Onychium, 2005, 3: 17-20

SAVERIO ROCCHI

NUOVI DATI GEONEMICI SU ALCUNI COLEOTTERI IDROADEFAGI ITALIANI
(Coleoptera Haliplidae, Gyrinidae, Dytiscidae)
(XXXIX nota sui Coleotteri Idroadefagi)

Riassunto. Vengono segnalati nuovi dati sulla distribuzione in Italia di 13 specie di Idroadefagi (1 Aliplide, 2 Girinidi e 10 Ditiscidi).

Abstract. *New data on the geonemy of some Coleoptera Hydradephaga from Italy (Coleoptera Haliplidae, Gyrinidae, Dytiscidae).* New records are reported on the distribution in Italy of thirteen species of Hydradephaga (one Haliplidae, two Gyrinidae and ten Dytiscidae).

Key words. Coleoptera, Hydradephaga, distribution, Italy.

Introduzione

Nel presente contributo vengono forniti dati geonemici inediti relativi ad alcune specie di Coleotteri Idroadefagi italiani. Tali reperti rappresentano le prime segnalazioni per le regioni indicate e si riferiscono a materiale della mia o di altre collezioni, come da acronimi di seguito elencati: CPV (collezione D. Piccolino, Vigevano - PV); CRF (collezione S. Rocchi, Firenze); CSMU (collezione F. Stoch, c/o Museo Friulano di Storia Naturale, Udine); CZM (collezione S. Zoia, Milano); MSNM (Museo Civico di Storia Naturale, Milano); MZUF (Museo Zoologico de "La Specola", Firenze).
I reperti vengono segnalati indicando nell'ordine: regione, località e sigla della provincia, anno o data di raccolta, raccoglitore se noto e acronimo della rispettiva collezione; per ciascuna specie viene inoltre riportata una breve nota di commento.

Haliplidae
Haliplus (*Neohaliplus*) *lineatocollis* (Marsham, 1802)
Valle d'Aosta: Cogne (AO), 1935 (MSNM). Questo comunissimo Aliplide, pur essendo segnalato di tutta Italia e delle isole maggiori (LUIGIONI, 1929), non risulta sia mai stato specificatamente indicato della Valle d'Aosta.

Gyrinidae
Aulonogyrus (*Aulonogyrus*) *concinnus* (Klug, 1864)
Toscana: Poggio a Caiano (PO), 1.VI.1916, Bartolini! (MZUF). Di questa specie si conoscono sporadiche citazioni sparse un po' in tutta Italia (non conosco reperti soltanto per la Valle d'Aosta ed il Molise); sembra peraltro che negli ultimi decenni sia in via di rarefazione; in anni recenti è stata trovata con relativa frequenza soltanto in Lombardia (PANTINI, 1993). Per la Toscana l'unico reperto noto è quello ora segnalato e, considerato che da quasi un secolo non ne sono stati documentati altri, è da presumere che la specie non sia più presente in questa regione.

Aulonogyrus (*Aulonogyrus*) *striatus* (Fabricius, 1792)
Emilia-Romagna: Porto Corsini (RA), VI.1898 (MZUF). Relativamente frequente in gran parte delle regioni dell'Italia centrale e meridionale (soprattutto in Basilicata e Calabria), in Sicilia e Sardegna; nell'Italia settentrionale risulta invece alquanto raro (sporadici ritrovamenti in Liguria, Lombardia e Veneto); finora mai segnalato per l'Emilia-Romagna, ove ormai potrebbe non essere più presente.

Dytiscidae

Hydroporus (*Hydroporus*) *ferrugineus* Stephens, 1829
Friuli-Venezia Giulia: Fusine in Valromana (UD), sorgenti reocrene presso la torbiera Scichizza, 843 m, 2001, F. Stoch! (CSMU). Predilige le sorgenti di montagna ed è abbastanza diffuso nel Trentino-Alto Adige; in Italia è inoltre noto della Valle d'Aosta, del Piemonte e del Veneto, mentre non risultava ancora segnalato per il Friuli-Venezia Giulia.

Hydroporus (*Hydroporus*) *marginatus* (Duftschmid, 1805)
Calabria: Gambarie (RC), 1.500 m, 19.VIII.1991, V. Volpe! (CRF). Questa specie predilige le zone di media ed alta montagna; piuttosto localizzata e poco comune risulta tuttavia presente in molte regioni italiane (mancano segnalazioni soltanto per l'Emilia-Romagna, la Campania e la Puglia), alle quali si aggiunge ora la Calabria.

Hydroporus (*Hydroporus*) *nigellus* Mannerheim, 1853
Veneto: Alpe di Sennes (BL), Lago di Remeda Rossa, 2.120 m, e Lago Piccolo, 2.146 m; entrambi nel 1991, F. Stoch! (CSMU). In Italia vive esclusivamente nelle zone montane delle regioni settentrionali e precisamente Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, alle quali ora si aggiunge anche il Veneto.

Deronectes moestus incospectus (Leprieur, 1876)
Friuli-Venezia Giulia: Rive d'Arcano (UD), Prati di Col San Floreano, 176 m, 2001, F. Stoch! (CSMU). Taxon comune nelle acque correnti dell'Italia peninsulare, ove, con l'aggiunta del Friuli-Venezia Giulia, è noto di tutte le regioni con la sola eccezione, attualmente, della Valle d'Aosta.

Deronectes semirufus (Germar, 1845)
Molise: Montenero Val Cocchiara (IS), affluente del Rio Iemmare, 750-950 m, 19.VI.2004, Rocchi! (CRF). Specie endemica (alpino-appenninica) non ancora specificatamente segnalata per il Molise.

Agabus (*Agabinectes*) *rufulus* Fairmaire, 1859
Sardegna: Cantoniera Mazzinaiu (SS), 585 m, 14.III.2003, Rocchi! (CRF); Figaruia (SS), torrente di Figaruia, 400 m, 19.III.2003, Rocchi! (CRF); Stazione Oddastru (SS), Riu Salicius, 75 m, 19.III.2003, Rocchi! (CRF); Porto San Paolo (SS), Rio Scalamala, 20 m, 2.V.2004, Rocchi! (CRF); Cantoniera Zuighe (SS), Rio de s'Eleme, 460 m, 2.V.2005, Rocchi! (CRF); Siniscola (NU), Rio di S. Lussurgiu, 2.VI.1982, B. Lanza! (MZUF); Torpè (NU), Rio Posada, 100 m, 12.VIII.1990, B. Lanza! (MZUF); Montresta (NU), Rio Camarrasiu, 290 m, 18.III.2003, Rocchi! (CRF); Portoscuso (CA), Acqua sa Canne, 29.VIII.1984, B. Lanza! (MZUF). Specie valida recentemente separata dall'affine *Agabus brunneus* (Fabricius, 1798) (cfr. MILLAN & RIBERA, 2001), con la quale era stata finora confusa. La distribuzione in Italia dei due taxa, alla luce del suddetto lavoro, sarebbe chiaramente da rivedere; tuttavia, basandomi su materiale della mia collezione o esaminato, ritengo che la specie abitante le regioni peninsulari e la Sicilia sia soltanto *A. brunneus*, mentre in Sardegna è predominante la presenza di *A. rufulus* e molto rara quella di *A. brunneus*, per la quale mi sono noti due soli reperti: Quartu Sant'Elena (CA), Rio Cuba, 29.IV.1977, C. Meloni! (CRF) e Concas (NU), fiume Posada, nel 1997 (CZM).

Agabus (*Dichonectes*) *dilatatus* (Brullé, 1832)

Lazio: Valle di Canneto (FR), Madonna di Canneto, fiume Melfa, 1.015 m, 12.VI.2003, Rocchi! (CRF); Abruzzo: Montagnola (AQ), pozzette sulla strada Alfedena-Rifugio Campitelli, 1.050 m, 10.VI.2003, Rocchi! (CRF). Specie poco comune sul territorio italiano, finora segnalata solamente per il Piemonte, Emilia-Romagna, Calabria, Sicilia (ANGELINI, 1984) e Basilicata (ROCCHI, 2000).

Agabus (*Gaurodytes*) *congener* (Thunberg, 1794)

Liguria: Santo Stefano d'Aveto (GE), 21.VIII.1918, A. Andreini! (MZUF); Friuli-Venezia Giulia: Ravascletto (UD), 1.900 m, 11.IX.1999, G. Allegro! (CPV); Emilia-Romagna: Monte Maggiorasca (PC), Lago Nero, 1.600 m, 2.VIII.1991, V. Volpe! (CRF). In Italia la specie vive nelle zone montane dell'arco alpino; sono inoltre note poche stazioni isolate sulla dorsale appenninica: Gran Sasso d'Italia in Abruzzo (ANGELINI, 1984) e nell'Altipiano della Sila in Calabria (ANGELINI, 1991). Per la Liguria e l'Emilia-Romagna non era mai stata segnalata, mentre per il Friuli-Venezia Giulia risultava segnalata soltanto dubitativamente da GORTANI (1906).

Ilybius aenescens (Thomson, 1870)

Friuli-Venezia Giulia: Ampezzo (UD), palude di Cima Corso, 838 m, 2001, F. Stoch! (CSMU). In Italia è una specie molto rara e localizzata, risultando segnalata soltanto di una stazione nel Trentino (PEDERZANI, 1986) e di poche altre nell'Alto Adige (GREDLER, 1863; BERTOLINI, 1887; PEEZ & KAHLEN, 1977; SCHAEFLEIN, 1983 e SCHIZZEROTTO, 1995).

Hydaticus (*Guignotites*) *leander* (Rossi, 1790)

Abruzzo: Scanno (AQ), VII.1936, Saccà (MZUF). In Italia è abbastanza comune soprattutto nelle regioni centrali e meridionali, nonché in Sicilia ed in Sardegna. Per l'Abruzzo non era mai stato segnalato, perché la località (Petacciato) citata da ANGELINI (1984) per questa regione è in realtà situata nel Molise.

Bibliografia

ANGELINI F., 1984. Catalogo topografico dei Coleoptera Haliplidae, Gyrinidae, Hygrobiidae, Dytiscidae e Gyrinidae d'Italia. *Memorie della Società entomologica italiana*, Genova, 61A (1982): 45-126.

ANGELINI F., 1991. Coleotterofauna dell'Altipiano della Sila (Calabria, Italia) (Coleoptera). *Memorie della Società entomologica italiana*, Genova, 70 (1): 171-254.

BERTOLINI S., 1887. Contribuzione alla Fauna trentina dei Coleotteri. *Bullettino della Società entomologica italiana*, Firenze, 19: 84-135.

GORTANI M., 1906. Saggio sulla distribuzione geografica dei Coleotteri in Friuli. *Tipografia G.B. Doretti*, Udine, 93 pp.

GREDLER V.M., 1863. Käfer von Tirol nach ihrer horizontalen und vertikalen Verbreitung verzeichnet. *Eberle'schen Buchdruckerei*, Bozen, 234 pp.

LUIGIONI P., 1929. Coleotteri d'Italia. Catalogo sinonimico-topografico-bibliografico. *Memorie della Pontificia Accademia delle Scienze, I Nuovi Lincei*, 13: 1-1160.

MILLAN A. & RIBERA I., 2001. The *Agabus* (*Gaurodytes*) *brunneus* group, with description of a new species from the western Mediterranean (Coleoptera: Dytiscidae). *The Coleopterists Bulletin*, 55 (1): 107-112.

PANTINI P., 1993. I Coleotteri Idroadefagi dei fontanili Lombardi. *Rivista del Museo civico di Scienze Naturali "E. Caffi"*, Bergamo, 16: 231-254.

PEDERZANI F., 1986. Sulla presenza di *Agabus nigroaeneus* Er., *Ilybius aenescens* Thoms. e *Graphoderus verrucifer* Sahlb. nella valle dell'Avisio in Trentino (Coleoptera: Dytiscidae). *Studi Trentini di Scienze Naturali, Acta Biologica*, Trento, 62: 69-78.

PEEZ A. VON & KAHLEN M., 1977. Die Käfer von Südtirol. *Veröffentlichungen der Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum*, Innsbruck, 525 pp.

ROCCHI S., 2000. Segnalazione di nuovi reperti di Ditiscidi in Italia (Insecta Coleoptera Dytiscidae). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, Cesena, 13 suppl.: 11-16.

SCHAEFLEIN H., 1983. Zweiter Beitrag zur Dytiscidenfauna Mitteleuropas (Coleoptera) mit faunistisch-ökologischen Betrachtungen. *Stuttgarter Beiträge zur Naturkunde*, Stuttgart, 361: 1-41.

SCHIZZEROTTO A., 1995. Le comunità di idroadefagi (Coleoptera: Haliplidae e Dytiscidae) come indicatori dell'ecologia di alcune torbiere del Trentino-Alto Adige. *Atti della Società Italiana di Ecologia*, Venezia, 16: 413-418.

Indirizzo dell'Autore: Saverio Rocchi, Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Sezione di Zoologia "La Specola", Via Romana 17, I-50125 Firenze
e-mail: rocchisaverio@yahoo.it